



REGIONE SICILIANA

Ufficio di Bruxelles

Smart.Green e integrated Transport: il nuovo Work Programme 2016-2017

Pag. 1



ODINE: finanziamenti per le pmi che si occupano di open data

Pag. 4

INEA e il Meccanismo per Collegare l'Europa: I bandi del 2015

Pag. 5



Equilibrio tra vita professionale e vita privata

Pag. 6

European Fantastic Film Festival di Murcia 2016

Pag. 7



BANDI IN CORSO

Pag. 8



Corte di giustizia dell'Unione europea

Pag. 18

SMART, GREEN E INTEGRATED TRANSPORT: IL NUOVO WORK PROGRAMME 2016-2017

Lo scorso 5 novembre si è svolto a Bruxelles l'infoday "[Smart, Green e Integrated Transport](#)" Work Programme 2016-2017, organizzato dalla Commissione europea nell'ambito degli eventi relativi alla nuova Programmazione Horizon 2020.

Durante l'evento sono state offerte specifiche informazioni sul settore dei trasporti smart, verdi e integrati e sulle [procedure di applicazione](#), nonché opportune informazioni per la [presentazione di una proposta di progetto vincente](#).

La sfida lanciata al riguardo attraverso il programma Horizon 2020 è quella di creare un sistema di trasporto europeo che sia resiliente,

efficiente nell'impiego delle risorse, rispettoso dell'ambiente, sicuro, senza soluzione di continuità e competitivo per il bene di tutti i cittadini, dell'economia e della società.

Difatti gli obiettivi specifici sono:

- Migliorare l'efficienza delle risorse
- Accelerare l'automazione dei trasporti su strada
- Supportare soluzioni innovative di mobilità
- Modernizzare le infrastrutture, potenziandone la capacità di recupero ed

ottimizzandone in generale l'utilizzo

- Incrementare l'efficienza e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto
- Migliorare la sicurezza di tutto il sistema dei trasporti
- Anticipare gli sviluppi tecnologici e il loro impatto sulla competitività industriale
- Comprendere le tendenze demografiche, gli sviluppi sociali e i futuri bisogni di competenze.

Il programma è strutturato in quattro grandi linee di attività volte a:

- Sviluppare un trasporto efficiente di risorse che rispetti l'ambiente;
- Migliore la mobilità, ridurre il traffico, aumentare la sicurezza;
- Creare una leadership globale per l'industria europea dei trasporti che rafforzi la competitività e le prestazioni delle industrie europee dei trasporti;
- Sostenere la ricerca socio-economica e comportamentale ed attività a lungo termine per una migliore definizione delle politiche necessarie a promuovere l'innovazione e rispondere alle sfide poste dai trasporti, tra cui l'internalizzazione dei costi esterni e le esigenze della società ad essa collegate.

Il programma di lavoro, al fine di raggiungere gli obiettivi su menzionati, prevede tre inviti a presentare proposte e altre azioni di carattere trasversale.

Gli inviti a presentare progetti sono:

1. **Mobility for Growth** suddiviso in 8 aree tecniche (Trasporto aereo, Waterborne, Sicurezza, Urbanizzazione, Logistica, Sistema di Trasporto Intelligente, Infrastrutture, Ricerca socioeconomica e comportamentale e attività per l'elaborazione di politiche);
2. **Automated Road Transport** declinato in 7 argomenti con cui s'intendono affrontare sia le sfide tecniche sia le sfide non tecniche e agevolare la collaborazione con gli Stati Uniti;
3. **European Green Vehicles Initiative** ripartito in 12 argomenti volti a sostenere lo sviluppo di veicoli a bassa emissione di carbonio e la mobilità elettrica (ERANET).

Le azioni in aree di interesse trasversale sono:

- **Strumento per le PMI** (Piccole e Medie Imprese) con l'obiettivo di fornire supporto finanziario ai progetti di innovazione portati avanti dalle PMI ;
- **Fast Track per l'Innovazione**: Azione pilota che mira alla creazione di nuove conoscenze e a trasformare le nuove idee in prodotti commercialmente attraenti, processi e servizi.

Inoltre il programma di lavoro 2016-2017 sui trasporti smart, verdi e integrati prevede anche **due premi** di incentivo per "il motore più pulito" al fine di sostenere lo sviluppo di tecnologie che riducano le emissioni di sostanze inquinanti.

Sono da ricordare anche le proposte:

- **Blue Growth** che mira a promuovere l'innovazione per le attività emergenti, legare la salute dei mari alla salute delle persone, valorizzare il bacino del Mar Mediterraneo e del Mar Artico;
- **Energy Efficiency (ELENA Facility)**¹ per sostenere progetti e programmi di investimento nel settore dei trasporti urbani e della mobilità.

2016 activities	Budget	Opening	Deadline
<u>Mobility for Growth</u> 2 fasi (1st fase)	174 milioni di euro	15 October 2015	1° scadenza: 20 January 2016 2° scadenza: 26 January 2016
<u>Automated Road Transport</u> 2 fasi (1st fase)	61 milioni di euro	15 October 2015	
<u>Green Vehicles</u> 1 fase	78.5 milioni di euro	15 October 2015	26 January 2016
<u>Blue Growth</u> 1 fase	9 milioni di euro	27 October 2015	17 February 2016

Per presentare una proposta è necessario iscriversi al **Portale Europeo dei Partecipanti**, sul quale sono pubblicati i bandi, e scaricare il formulario di progetto.

¹ Bando non pubblicato

Le proposte devono essere presentate dal capofila tramite il servizio di presentazione del Portale dei partecipanti nel termine previsto dall'invito. Per le proposte da articolare in due fasi, è necessario presentare una "proposta di schema breve" per la prima fase e, nel caso di positiva valutazione, una "proposta definitiva" per la seconda fase.

La valutazione delle proposte, gestita da quattro Direzioni Generali della Commissione (DG Ambiente, DG Mobilità e Trasporti, DG Ricerca e Innovazione, DG Reti di Comunicazione, Contenuti e Tecnologie) avverrà nelle seguenti tre fasi:

- Valutazione individuale da parte di esperti esterni;
- Commissione di esperti;
- Verifica della coerenza e parità di trattamento di proposte.

Rileveranno ai fini della valutazione:

- L'eccellenza (rilevante in base al bando);
- L'impatto;
- La qualità ed efficienza dell'attuazione.

In rapporto a ciascuno di tali requisiti verrà assegnato un punteggio da 0 a 5.

Entro cinque mesi dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte, saranno resi pubblici gli esiti della valutazione e sarà avviata la

procedura di convenzione per la sovvenzione delle proposte valutate positivamente.

La sottoscrizione della convenzione avrà luogo entro otto mesi dalla comunicazione della valutazione positiva e durante tale periodo non potranno essere apportate modifiche a quanto previsto dalla proposta progettuale.

Gli elementi chiave di una proposta di successo sono:

- Il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
- La cooperazione tra gli stakeholders;
- Potenziamento della strategia degli stakeholders, attraverso la realizzazione o l'implementazione di un settore o di una attività;

Il contributo all'individuazione di soluzioni adeguate al/i problema/i

considerato/i;

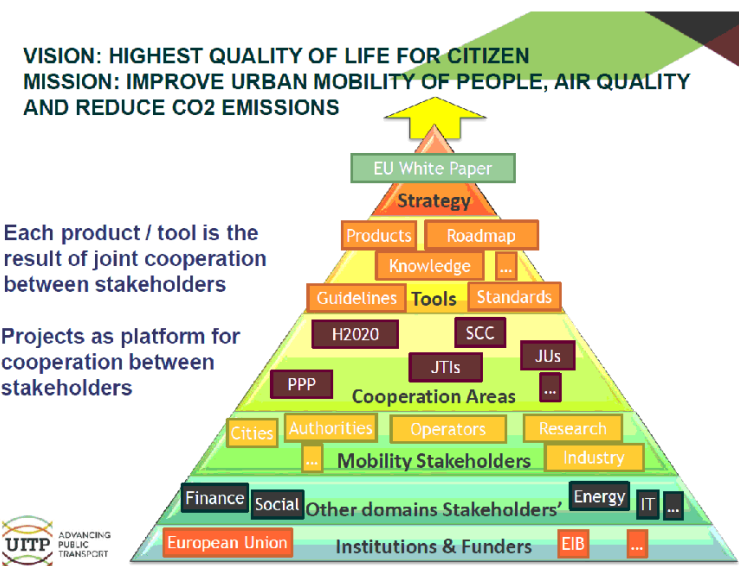
- L'analisi dimostrativa dell'idoneità dei risultati progettuali alle esigenze dei beneficiari e del target;
- La predisposizione di linee guida e/o altri strumenti per orientare gli stakeholders nelle loro scelte;
- Il carattere innovativo del prodotto proposto.

Inoltre affinché un progetto sia valutato positivamente sono fondamentali la sinergia tra le parti interessate, accompagnata da una comunicazione organizzata e chiara, la descrizione puntuale degli obiettivi e della sintesi di progetto, nonché una reale corrispondenza tra risultati ed esigenze degli utenti finali e la previsione di soluzioni adeguate alla gestione di eventuali imprevisti.

Documenti e link utili

- http://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/5. liam_breslin - rtd.pdf
- http://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/2. tiit_jurimae - rtd.pdf
- http://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/4. artemios_kourtesis - rtd.pdf
- http://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/3. keir_fitch - move.pdf
- http://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/6. peter_crawley - rtd.pdf

² Uberto Guida "The keys to a successful proposal"



ODINE: FINANZIAMENTI PER LE PMI CHE SI OCCUPANO DI OPEN DATA

Sintesi del progetto ODINE:

L'Unione europea ha deciso di finanziare 30 mesi di implementazione del progetto ODINE (Open Data Incubator per l'Europa) destinando 8,7 milioni di euro del programma Horizon 2020 Ricerca e Innovazione.

Open Data Incubator per l'Europa (**Open Data Incubator for Europe - Odine**) è un progetto che offre un sostegno finanziario fino a 100.000 euro per gli innovatori europei che intendono sviluppare la loro idea relativa agli Open-Data in una economia sostenibile e che mirano a creare un ambiente e un network europeo. Il finanziamento è rivolto alle piccole e medie imprese (PMI) e alle Start-up che lavorano nell'ambito degli open-data, inclusi i business angels, le VC (venture capitalist) e le agenzie di finanziamento.



ODINE istituirà una piattaforma in grado di supportare il ciclo di vita degli Open-Data, dalla creazione, alla pubblicazione e, infine, all'archiviazione utile al successivo utilizzo da parte dei partecipanti al programma.

I partner del progetto ODINE sono l'Università di Southampton, l'Open Data Institute, Telefonica, The Guardian, Open Future, Wayra, Fraunhofer, Open Knowledge Foundation Germany.

Il primo invito a presentare proposte è stato pubblicato nel mese di maggio 2015 con scadenza prevista il 31 dicembre 2015 alle 23:59, ora di Bruxelles.

E' prevista la pubblicazione di altri 4 bandi fino al 2017.

Chi può presentare domanda di finanziamento?

Il progetto ODINE si rivolge alle Piccole e Medie Imprese (PMI) che lavorano nell'ambito degli Open-Data.

Le PMI sono definite dalla Raccomandazione 2003/361/EC.

Il finanziamento è rivolto sia ad imprese che si presentano singolarmente sia ad imprese che si sono costituite in consorzio.

Per ulteriori informazioni visitare il sito internet del progetto ODINE : <https://opendataincubator.eu/>

INEA E IL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA: I BANDI DEL 2015

L'INEA è l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti che gestisce i progetti infrastrutturali e di ricerca nei settori trasporti, energia e telecomunicazioni.

L'INEA è entrata in funzione il 1° gennaio 2014, sostituendo l'Agenzia esecutiva per la rete transeuropea di trasporto (TEN-T EA), al fine di gestire i seguenti programmi europei:

- **Meccanismo per collegare l'Europa - Connecting Europe Facility (CEF);**
- **Programma Horizon 2020:** due settori d'intervento inerenti il terzo pilastro, Societal Challenges, in particolare trasporti intelligenti, verdi e integrati ed energia sicura, pulita ed efficiente;
- **Programmi precedenti:** TEN-T and Marco Polo 2007-2013.

Il Meccanismo per collegare l'Europa – Connecting Europe Facility (CEF) è uno strumento per il supporto alle reti transeuropee e ai progetti infrastrutturali nel settore dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni digitali.



Con una dotazione finanziaria di oltre 29 miliardi di euro per il periodo 2014-2020 intende promuovere la crescita, l'occupazione e la competitività attraverso investimenti infrastrutturali mirati a livello europeo.

Gli obiettivi generali del CEF sono la promozione della coesione economica, sociale e territoriale, il consolidamento del Mercato interno e della libera circolazione di persone e merci, nonché il completamento delle infrastrutture necessarie per raggiungere gli obiettivi della strategia Europea 2020.

Gli obiettivi specifici individuati nel Work Programme 2015 del CEF sono:

- la crescita economica e il sostegno per il funzionamento del mercato interno a sostegno della competitività dell'economia europea, tra cui le piccole e medie imprese (PMI).
- Il miglioramento nella vita quotidiana dei cittadini, delle imprese e delle amministrazioni a tutti i livelli attraverso la promozione di reti a banda larga, l'interconnessione e l'interoperabilità delle reti nazionali, regionali e locali a banda larga, così come l'accesso non discriminatorio a tali reti e l'inclusione digitale.

Il CEF è diviso in 3 settori:

1. Trasporti
2. Energia
3. Telecomunicazioni

Il settore delle telecomunicazioni del CEF ha un bilancio complessivo di circa 1 miliardo di euro, di cui 170.000.000 di euro sono destinati alle reti a banda larga e i restanti 870.000.000 di euro sono dedicati al servizio infrastrutture digitali che mira a fornire servizi transfrontalieri in rete per cittadini, imprese e pubblica amministrazioni.

I progetti finanziati dovranno contribuire alla creazione di un ecosistema europeo di servizi digitali interconnessi che sostengono il mercato unico digitale.

Lo scorso 30 ottobre la Commissione europea ha pubblicato i primi bandi del settore telecomunicazioni del CEF mettendo a disposizione 28.7 milioni di euro complessivi per i primi 4 bandi e riservando ulteriori 16.9 milioni di euro per i bandi pubblicati il 17 novembre.

I bandi con scadenza il 19 gennaio 2016 sono:

1. [CEF-TC-2015-1 – eDelivery](#) : si propone di mettere in sicurezza e rendere tracciabile la trasmissione transfrontaliera di documenti elettronici

2. [CEF-TC-2015-1 - Public Open Data Generic Services](#) : mira a rendere sicuro lo scambio di fatture elettroniche
3. [CEF-TC-2015-1 - eInvoicing](#) : intende generare valore attraverso il riutilizzo delle informazioni del settore pubblico
4. [CEF-TC-2015-1 - Safer Internet Generic Services](#) : ha l'obiettivo di potenziare la protezione dei bambini e dei giovani che navigano in rete

Mentre I bandi con scadenza il 15 marzo 2016 sono:

1. [CEF-TC-2015-2 – eProcurement](#) : l'obiettivo è fornire agli operatori economici e alle amministrazioni aggiudicatrici degli appalti di gara facile accesso a certificazioni e attestazioni.
2. [CEF-TC-2015-2 - eHealth Generic Services](#) : l'obiettivo è quello di facilitare la cooperazione e lo scambio di informazioni sanitarie tra gli Stati membri.
3. [CEF-TC-2015-2 - eIdentification \(eID\)](#) : mira a promuovere la diffusione e accelerare l'uso della eID DSI (identificazione elettronica e servizi fiduciari).
1. [CEF-TC-2015-3 - Online Dispute Resolution Generic Services \(ODR\)](#) : promuove la diffusione della piattaforma di base della DSI (servizi digitali) e il suo funzionamento e manutenzione negli anni successivi il suo lancio.

I seguenti tipi di candidati sono ammissibili al finanziamento:

- Uno o più Stati membri
- Con l'accordo degli Stati membri interessati, le organizzazioni internazionali, imprese comuni o imprese o organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri.

Il candidato che non può fornire l'accordo dello Stato membro dell'UE o del EEA in questione non sarà ammissibile.

Per ricevere il cofinanziamento le azioni devono contribuire alle politiche del mercato interno comunitario e avere una strategia di sostenibilità a lungo termine. Il tasso di cofinanziamento europeo varia a seconda del bando tra il 50% e il 75% delle spese ammissibili.

Per maggiori informazioni visitare il sito web <http://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/cef-telecom-calls-proposals-2015> e consultare il [ceftelecom leaflet](#).

EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA : LA COMMISSIONE LANCIA UNA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE DEI PARTNER SOCIALI EUROPEI.



L'11 novembre scorso, la Commissione europea ha lanciato una prima fase di consultazione dei partner sociali europei sul miglior modo di conciliare la vita professionale e la vita privata, e di ridurre gli ostacoli esistenti per la partecipazione della donna al mercato del lavoro.

Il documento della consultazione evidenzia un quadro delle sfide principali all'**equilibrio tra vita professionale e vita privata** per genitori e per individui che hanno persone a carico. Stila, inoltre, un bilancio delle legislazioni già esistenti a livello europeo in materia di conciliazione tra vita professionale e vita privata, come per esempio il congedo di maternità, il congedo parentale e il lavoro part-time. Infine, invita i partner sociali a **identificare i possibili**

miglioramenti della legislazione a livello europeo.

Documento della consultazione (aperta fino al 4 gennaio 2016):

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&newsId=2380>

EUROPEAN FANTASTIC FILM FESTIVAL DI MURCIA 2016

The European Fantastic Film Festival di Murcia (Spagna) C-FEM 2016 ha l'obiettivo di essere punto di riferimento per i "film fantasy" prodotti in Europa, così come di promuovere e sostenere le opere, nazionali e regionali europee del genere. Tutti i registi degli Stati membri dell'UE sono invitati a partecipare al loro primo Concorso Europeo di film fantasy durante il quale verrà premiato il miglior film (horror, fantascienza, fantasia) prodotto in Europa.

Scadenza per la presentazione delle domande: 15 febbraio 2016.

Per ulteriori informazioni visitare il seguente sito internet: <http://www.c-fem.es/concurso-de-largos/>





BANDI IN CORSO

Europa Creativa – Sottoprogramma Media Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita" 2014

Codice bando	EAC/ S21/ 2013
Obiettivi	sostenere la distribuzione nelle sale cinematografiche mediante il marketing transnazionale, il branding, la diffusione e la presentazione di opere audiovisive. istituzione di sistemi di sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali tramite diffusione nelle sale cinematografiche nonché su tutte le altre piattaforme e alle attività di vendita internazionale, in particolare il doppiaggio, la sottotitolazione e l'audiodescrizione delle opere audiovisive.
Azioni finanziate	Il reinvestimento da parte di ogni società del fondo potenziale così generato: modulo 1: garanzie o anticipi minimi pagati per i diritti di vendita internazionali sui nuovi film europei non nazionali; modulo 2: promozione, marketing e pubblicità sul mercato dei nuovi film europei non nazionali presentati.
Candidati	I candidati devono essere società europee che fungono da agente intermediario per i produttori che si specializzano nello sfruttamento commerciale di un film per mezzo del marketing e della concessione di licenze ai distributori o ad altri acquirenti per i territori esteri. Stati membri dell'UE, paesi aderenti e paesi candidati effettivi e potenziali, paesi EFTA membri del SEE, Confederazione svizzera, paesi interessati dalla politica europea di vicinato.
Budget	Budget totale: 2 750 000 euro
Durata del progetto	18 mesi
Scadenza del bando	01/ 03/ 2016 - 12:00
Link utili	Sito web EACEA: http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-support-sales-agents-2014_en Bando

Europa Creativa – Sottoprogramma Media Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita" 2015

Codice bando	EACEA/ 07/ 2015
Obiettivi	Sostenere la distribuzione nelle sale cinematografiche mediante il marketing transnazionale, il branding, la distribuzione e la presentazione di opere audiovisive. Istituzione di sistemi di sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali tramite distribuzione nelle sale cinematografiche nonché su tutte le altre piattaforme e alle attività di vendita internazionale, in particolare il doppiaggio, la sottotitolazione e l'audiodescrizione delle opere audiovisive.
Azioni finanziate	Il reinvestimento da parte di ogni società del fondo potenziale così generato: modulo 1: garanzie o anticipi minimi pagati per i diritti di vendita internazionali sui nuovi film europei non nazionali; modulo 2: promozione, marketing e pubblicità sul mercato dei nuovi film europei non nazionali presentati.
Candidati	I candidati devono essere società europee che fungono da agente intermediario per i produttori che si

	<p>specializzano nello sfruttamento commerciale di un film per mezzo del marketing e della concessione di licenze ai distributori o ad altri acquirenti per i territori esteri.</p> <p>Stati membri dell'UE, paesi aderenti e paesi candidati effettivi e potenziali, paesi EFTA membri del SEE, Confederazione svizzera, paesi interessati dalla politica europea di vicinato.</p>
Budget	Budget totale: 2 600 000 euro
Durata del progetto	18 mesi
Scadenza del bando	01/ 03/ 2017 - 12:00
Link utili	<p>Sito web EACEA: http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-support-sales-agents-2015_en</p> <p>Bando</p>

Europa Creativa – Sottoprogramma Media
Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali
–Sistema "Cinema Automatic"

Codice bando	EACEA/ 27/ 2014
Obiettivi	<p>Sostenere la distribuzione nelle sale cinematografiche mediante il marketing transnazionale, il branding, la distribuzione e la presentazione di opere audiovisive.</p> <p>Istituzione di sistemi di sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali tramite distribuzione nelle sale cinematografiche nonché su tutte le altre piattaforme e alle attività di vendita internazionale, in particolare il doppiaggio, la sottotitolazione e l'audiodescrizione delle opere audiovisive.</p>
Azioni finanziate	<p>Reinvestimento: il fondo potenziale così generato da ogni società deve essere reinvestito:</p> <p>nel modulo 1: coproduzione di film europei non nazionali;</p> <p>nel modulo 2: acquisizione di diritti di distribuzione, per esempio per mezzo di garanzie minime, di film europei non-nazionali;</p> <p>nel modulo 3: costi di post-produzione (copie, doppiaggio e sottotitolazione), costi di promozione e costi pubblicitari per film europei non-nazionali.</p>
Candidati	<p>Distributori cinematografici e teatrali europei che svolgono attività commerciali.</p> <p>Stati membri dell'UE, paesi aderenti e paesi candidati effettivi e potenziali, paesi EFTA membri del SEE, Confederazione svizzera, paesi interessati dalla politica europea di vicinato.</p>
Budget	Budget totale: 22 450 000 euro
Durata del progetto	30 mesi per i moduli 1 e 2 e 42 mesi per il modulo 3.
Scadenza del bando	02/ 08/ 2016 - 12:00
Link utili	<p>Sito web EACEA: http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/distribution-automatic-support-2015_en</p> <p>Bando</p>

**Europa Creativa – Sottoprogramma Media
Sostegno allo sviluppo di pacchetti di progetti (Slate Funding)**

Codice bando	EACEA/ 19/ 2015
Obiettivi	<p>Lo sviluppo di opere audiovisive europee, in particolare film e opere televisive quali fiction, documentari, film per bambini e di animazione, nonché opere interattive tra cui videogiochi e contenuti multimediali, caratterizzate da maggiori potenzialità di circolazione transfrontaliera.</p> <p>Le attività volte a sostenere le società europee di produzione audiovisiva, segnatamente quelle indipendenti, al fine di facilitare le coproduzioni europee e internazionali di opere audiovisive, anche televisive.</p> <p>Lungometraggi, animazioni e documentari creativi di durata non inferiore a 60 minuti, destinati prevalentemente alla proiezione in sale cinematografiche.</p>
Azioni finanziate	<p>Progetti di fiction (in edizione unica o in serie) della durata complessiva di almeno 90 minuti, animazione (in edizione unica o in serie) della durata complessiva di almeno 24 minuti e documentari creativi (in edizione unica o in serie) della durata di almeno 50 minuti destinati prevalentemente a scopi televisivi o a un utilizzo attraverso piattaforme digitali.</p> <p>Progetti di fiction della durata complessiva, o con un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 90 minuti; animazioni della durata complessiva, o con un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 24 minuti e documentari creativi della durata complessiva, o con un'esperienza dell'utente complessiva, di almeno 50 minuti e destinati prevalentemente a un utilizzo attraverso piattaforme digitali.</p>
Candidati	<p>Società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi.</p> <p>Stati membri dell'UE, paesi aderenti e paesi candidati effettivi e potenziali, paesi EFTA membri del SEE, Confederazione svizzera, paesi interessati dalla politica europea di vicinato.</p>
Budget	Budget totale : 1 250 000 euro
Durata del progetto	30 mesi
Scadenza del bando	04/ 02/ 2016 - 12:00
Link utili	<p>Sito web EACEA: http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/development-slate-funding-2016_en</p> <p>Bando</p>

**Erasmus +
Jean Monnet**

Codice bando	EAC/ A04/ 2015
Obiettivi	<p>Promuovere l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca nel settore degli studi sull'Unione europea;</p> <p>Dotare gli studenti e i giovani professionisti di conoscenze nel settore dell'Unione europea importanti per il loro percorso accademico e professionale e migliorare le loro competenze civiche;</p> <p>Promuovere il dialogo tra il mondo accademico e i decisori politici, in particolare per rafforzare la governance delle politiche dell'UE;</p> <p>Promuovere l'innovazione nell'insegnamento e nella ricerca (ad esempio, studi intersettoriali e/ o multidisciplinari, istruzione aperta, collegamenti con altri istituti);</p> <p>Integrare e diversificare le materie relative all'UE nei programmi proposti dagli istituti d'istruzione superiore ai loro studenti;</p> <p>Migliorare la qualità della formazione professionale sulle materie relative all'UE (con moduli che trattano le materie relative all'UE in modo più dettagliato o si estendono ad altre materie);</p>

	Promuovere l'impegno dei giovani accademici nell'insegnamento e nella ricerca sulle materie relative all'UE.
Azioni finanziate	<ul style="list-style-type: none"> — cattedre Jean Monnet, — moduli Jean Monnet, — centri di eccellenza Jean Monnet, — sostegno Jean Monnet alle associazioni, — reti Jean Monnet, — progetti Jean Monnet.
Candidati	<p>Stati membri dell'Unione europea,</p> <p>i paesi EFTA/ SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia,</p> <p>i paesi candidati all'adesione all'UE: la Turchia e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Istituto universitario europeo • il Collegio d'Europa (Bruges e Natolin) • l'Istituto europeo di amministrazione pubblica • l'Accademia di diritto europeo • l'Agenzia europea per esigenze speciali e l'educazione inclusiva, e • il Centro internazionale di formazione europea
Budget	11 400 000 euro
Durata del progetto	Tre anni
Scadenza del bando	25/ 02/ 2016 - 12:00
Link utili	<p>Invito a presentare proposte http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2015_347_R_0006&from=EN</p> <p>Guida al programma Erasmus + 2016 http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_en.pdf</p>

Erasmus + Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore	
Codice bando	EAC/ A04/ 2015
Obiettivi	Sostenere la modernizzazione, l'accessibilità e l'internazionalizzazione nel settore dell'istruzione nei paesi terzi ammissibili.
Azioni finanziate	<p>Erasmus+ offre una grande flessibilità in termini di attività che i progetti di sviluppo delle capacità possono attuare, fintanto che la proposta dimostra che queste attività sono le più appropriate per raggiungere gli obiettivi definiti per il progetto.</p> <p>Come:</p> <p>Programmi di studio, corsi, materiali e strumenti per l'apprendimento;</p> <p>Metodologie e approcci pedagogici all'apprendimento e all'insegnamento, specialmente quelli che forniscono competenze chiave e abilità di base; abilità linguistiche, educazione all'imprenditorialità e attenzione rivolta all'uso delle TIC;</p> <p>Nuove forme di schemi di formazione pratica e studio di casi reali nelle imprese e nelle industrie;</p> <p>Cooperazione tra università e imprese, compresa la creazione di start up d'impresa;</p> <p>Nuove forme di apprendimento e di istruzione e formazione, soprattutto uso strategico dell'apprendimento aperto e flessibile, della mobilità virtuale, delle risorse educative aperte e migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;</p> <p>Metodi e strumenti di orientamento, consulenza e coaching;</p> <p>Strumenti e metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale del personale accademico e amministrativo;</p> <p>Garanzia della qualità a livello di Programma e istituto;</p> <p>Nuovi sistemi e strutture di governance e gestione;</p>

	<p>Servizi universitari moderni, ad esempio per la gestione finanziaria, le relazioni internazionali, la consulenza e l'orientamento agli studenti, gli affari accademici e la ricerca;</p> <p>Rafforzamento dell'internazionalizzazione degli IIS e della capacità di un'efficace attività di rete nell'ambito della ricerca e dell'innovazione scientifica e tecnologica (apertura internazionale dei programmi, servizi agli studenti, schemi di mobilità interistituzionali, cooperazione scientifica e trasferimento delle conoscenze...);</p> <p>Aggiornamento delle strutture necessarie all'attuazione di pratiche innovative (ad esempio, per nuovi programmi e metodi di insegnamento, sviluppo di nuovi servizi, ecc.);</p> <p>Organizzazione di attività di formazione del personale rivolte a personale docente e di sostegno, tecnici, nonché ad amministratori e dirigenti universitari.</p>
Candidati	<p>Stati membri dell'Unione europea,</p> <p>i paesi EFTA/ SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia,</p> <p>i paesi candidati all'adesione all'UE: la Turchia e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia</p> <p>Istituti d'istruzione superiore;</p> <p>Associazioni o organizzazioni di istituti d'istruzione superiore;</p> <p>Solo per i progetti strutturali: un'organizzazione legalmente riconosciuta di rettori, docenti o studenti, di livello nazionale o internazionale.</p>
Budget	1 645 600 euro
Durata del progetto	2 o 3 anni
Scadenza del bando	10/ 02/ 2016 - 12:00
Link utili	<p>Invito a presentare proposte http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2015_347_R_0006&from=EN</p> <p>Guida al programma Erasmus + 2016 http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_en.pdf</p>

Erasmus + Alleanze delle abilità settoriali (Knowledge Alliances-Sector Skills Alliances 2016)	
Codice bando	EAC/ 04/ 2015
Obiettivi	Le Alleanze per le abilità settoriali mirano ad affrontare le lacune di abilità, rafforzando la capacità di risposta dei sistemi di IFP iniziali e permanenti alle esigenze del mercato del lavoro specifiche del settore e alla domanda di nuove abilità con riguardo a uno o più profili professionali.
Azioni finanziate	<p>Ciascuna Alleanza per le abilità settoriali attua un insieme coerente, completo e variabile di attività interconnesse che sono flessibili e adattabili alle diverse esigenze attuali e future dei mercati del lavoro.</p> <p>Definizione delle abilità e delle esigenze di offerta di formazione in un settore economico specifico</p> <p>Progettazione di programmi di studio congiunti</p> <p>Realizzazione di programmi di studio congiunti</p>
Candidati	Un'organizzazione partecipante può essere qualsiasi organizzazione pubblica o privata con sede in uno dei paesi del Programma o in un paese terzo qualsiasi del mondo
Budget	1 645 600euro
Durata del progetto	2 o 3 anni
Scadenza del bando	26/ 02/ 2016 - 12:00
Link utili	<p>Invito a presentare proposte http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2015_347_R_0006&from=EN</p> <p>Guida al programma Erasmus + 2016 http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_en.pdf</p>

GIUSTIZIA Sovvenzioni ad azioni per sostenere progetti transnazionali per sostenere la cooperazione giudiziaria in materia penale JUST-2015-JCOO-AG-CRIM	
Obiettivi	L'obiettivo è quello di promuovere la cooperazione giudiziaria in materia penale e di contribuire all'applicazione efficace e coerente di strumenti di riconoscimento reciproco UE in materia penale.
Azioni finanziate	Attività di analisi, come la raccolta di dati, indagini, attività di ricerca, ecc; <ul style="list-style-type: none"> • Facilitare lo scambio di dati e la protezione della comunicazione, confidenziale e la protezione dei dati ai sensi della legislazione UE (ad esempio le autorità competenti), inclusa la trasmissione elettronica dei documenti, richieste di informazioni, interrogatorio e udienza di persone attraverso le frontiere (come ad esempio via video - conferenza); • Scambio di informazioni e creazione di reti tra le autorità giudiziarie e amministrative e le professioni legali e gli attori della società civile, come ad esempio lo sviluppo di una fonte accessibile e completa di informazioni specifiche del paese e indicazioni sulle procedure, codici penali, reati e la legislazione di ciascuno Stato membro; sviluppo di modelli di prototipo per assistere le autorità di rilascio e di esecuzione; • L'apprendimento reciproco, l'identificazione e lo scambio delle migliori pratiche che possono essere trasferibili ad altri paesi partecipanti; • Divulgazione e attività di sensibilizzazione
Candidati	Enti pubblici, organizzazioni non-profit, organizzazioni internazionali. Paesi Membri, ad esclusione di Regno Unito e Danimarca.
Budget	Budget totale: 2 300 000 euro
Scadenza del bando	19/01/2016 17:00
Link utili	Sito web della Commissione Europea: Bando

GIUSTIZIA Sovvenzioni ad azioni per sostenere progetti nazionali o transnazionali per sostenere la cooperazione giudiziaria in materia civile JUST/2015/JCOO/AG-CIVI	
Obiettivi	L'obiettivo del bando è quello di contribuire all'applicazione effettiva e coerente della legge civilistica europea.
Azioni finanziate	Attività di analisi, come la raccolta di dati, indagini e attività di ricerca; <ul style="list-style-type: none"> • L'apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, la cooperazione, tra cui individuare le migliori prassi che possono essere trasferibili ad altri paesi partecipanti; • Attività di diffusione e di sensibilizzazione.
Candidati	Enti pubblici, organizzazioni non-profit, organizzazioni internazionali. Paesi Membri, ad esclusione di Regno Unito e Danimarca.
Budget	Budget totale: 5 000 000 euro
Scadenza del bando	19/01/2016 17:00
Link utili	Sito web della Commissione Europea: Bando

GIUSTIZIA Sovvenzioni di azioni a sostegno della cooperazione giudiziaria in materia penale allo scopo di combattere il terrorismo per prevenire la radicalizzazione JUST/2015/JCOO/AG/ TERR	
Obiettivi	L'obiettivo è di promuovere la cooperazione giudiziaria in materia penale per la lotta contro la radicalizzazione che porta all'estremismo violento e per contrastare il terrorismo.
Azioni finanziate	Attività di analisi, come la raccolta di dati, indagini, attività di ricerca, ecc;

	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio di informazioni e creazione di reti tra le autorità giudiziarie e amministrative e le professioni legali e gli attori della società civile, come ad esempio lo sviluppo di una fonte accessibile e completa di informazioni specifiche del paese e indicazioni sulle procedure, codici penali, reati e la legislazione di ciascuno Stato membro; • L'apprendimento reciproco, l'identificazione e lo scambio delle migliori pratiche che possono essere trasferibili ad altri paesi partecipanti; • Attività di diffusione e di sensibilizzazione.
Candidati	Enti pubblici, organizzazioni non-profit, organizzazioni internazionali. Paesi Membri, ad esclusione di Regno Unito e Danimarca.
Budget	Budget totale: 1 000 000 euro
Scadenza del bando	19/01/2016 17:00
Link utili	Sito web della Commissione Europea: Bando

GIUSTIZIA Sostegno a progetti transnazionali nel settore della politica sulle droghe dell'Unione europea HOME/2015/JDRU/AG/DRUG	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di nuove sostanze psicoattive • Scambio di buone pratiche di cooperazione tra le autorità pubbliche che forniscono servizi legati alla droga e della società civile • Supporto al coinvolgimento della società civile nella realizzazione degli obiettivi della strategia anti-droga dell'UE 2013-2020 e delle azioni specifiche previste dal Piano d'azione antidroga dell'UE 2013-2016
Azioni finanziate	La raccolta di dati, indagini e attività di ricerca; b) Attività di formazione; c) L'apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, la cooperazione, tra cui individuare le migliori prassi che possono essere trasferibili ad altri paesi partecipanti; d) La diffusione e sensibilizzazione - attività di raccolta.
Candidati	Ente pubblico, organizzazione non-profit, ente privato o un'organizzazione internazionale Stati membri dell'Unione europea che partecipano al Programma per la giustizia Le organizzazioni internazionali possono essere stabilite al di fuori degli Stati membri dell'UE che partecipano al Programma per la giustizia.
Budget	Budget totale: 2 505 000 euro
Scadenza del bando	14/ 01/ 2016 12:00
Link utili	Sito web della Commissione europea: http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/drug-policy-initiatives/calls/2015/jdru-ag-drug/index_en.htm Bando

Programma CEF CEF-TC-2015-1 – Safer Internet Generic Services	
Obiettivi	L'obiettivo generale del DSI è quello di implementare servizi che aiutano a rendere Internet un ambiente sicuro per i bambini, fornendo una piattaforma per condividere risorse, servizi e pratiche tra i Centri di sicurezza internet nazionali (SIC) e per fornire servizi ai propri utenti. Tutti i servizi saranno accessibili e consegnati sia a livello di Unione europea o tramite i SIC nazionali interoperabili, che faranno parte della piattaforma iniziale e delle infrastrutture.
Candidati	Con l'accordo degli Stati membri interessati, le organizzazioni internazionali, imprese comuni, organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri. Uno o più Stati Membri.

Budget	16 200 000 milioni di euro
Scadenza del bando	19/ 01/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2015-cef-telecom-call-safer-internet-2015-cef-tc-1

Programma CEF CEF-TC-2015-2 - eIdentification (eID)	
Obiettivi	Per promuovere la diffusione e accelerare l'uso della eID DSI (IDENTIFICAZIONE ELETTRONICA e servizi fiduciari) tra i soggetti pubblici e i soggetti privati stabiliti negli Stati membri dell'UE e del EEA partecipanti al programma CEF L'obiettivo è quello di aumentare l'utilizzo del eID DSI sostenendo gli Stati membri a soddisfare i requisiti del nuovo regolamento eIDAS al fine di facilitare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi pubblici e privati a livello transfrontaliero in tutta l'Unione europea.
Candidati	Partenariato di almeno 5 enti con sede legale in uno degli Stati Membri.
Budget	Indicativamente per il 2015: 7 000 000 di euro
Scadenza del bando	15/ 03/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web: https://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/cef-telecom-calls-proposals-2015

Programma CEF CEF-TC-2015-2 – eProcurement	
Obiettivi	Fornire agli operatori economici e alle amministrazioni aggiudicatrici degli appalti di gara un facile accesso alle certificazioni e alle attestazioni.
Candidati	Con l'accordo degli Stati membri interessati, le organizzazioni internazionali, imprese comuni, organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri. Uno o più Stati Membri.
Budget	Indicativamente per il 2015: 1 400 000 euro
Scadenza del bando	15/ 03/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web: https://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/cef-telecom-calls-proposals-2015

Programma CEF CEF-TC-2015-3 - Online Dispute Resolution Generic Services (ODR)	
Obiettivi	L'obiettivo è contribuire alla diffusione della piattaforma di base della DSI (servizi digitali) e al suo funzionamento e alla sua manutenzione negli anni successivi il lancio.
Candidati	Con l'accordo degli Stati membri interessati, le organizzazioni internazionali, imprese comuni, organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri. Uno o più Stati Membri.
Budget	Indicativamente per il 2015: 5 200 000 euro (1 milione per “generic services” e 4.2 Milioni per la piattaforma “core platform”)
Scadenza del bando	15/ 03/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web: https://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/cef-telecom-calls-proposals-2015

**Programma CEF
CEF-TC-2015-2 - eHealth Generic Services**

Obiettivi	L'obiettivo è quello di facilitare la cooperazione e lo scambio di informazioni tra gli Stati membri, ed adoperarsi per fornire sistemi elettronici europei sostenibili per la sanità e per i servizi e per le applicazioni interoperabili
Candidati	Con l'accordo degli Stati membri interessati, le organizzazioni internazionali, imprese comuni o imprese o organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri. Uno o più Stati Membri.
Budget	Indicativamente per il 2015: 15 000 000 (7 500 000 per "generic services")
Scadenza del bando	15/ 03/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web: https://ec.europa.eu/inea/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/cef-telecom-calls-proposals-2015

**Programma CEF
CEF-TC-2015-1 - eDelivery**

Obiettivi	Promuovere la diffusione e accelerare l'uso del eDelivery DSI (infrastrutture di servizi digitali) sia tra i soggetti pubblici che privati stabiliti negli Stati membri dell'UE e del EEA al fine di mettere in sicurezza e rendere tracciabile la trasmissione transfrontaliera di documenti elettronici.
Candidati	Con l'accordo degli Stati membri interessati, le organizzazioni internazionali, imprese comuni, organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri. Uno o più Stati Membri.
Budget	Indicativamente per il 2015: 1 000 000 euro
Scadenza del bando	19/ 01/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web: https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2015-cef-telecom-call-edelivery-2015-cef-tc-1

**Programma CEF
CEF-TC-2015-1 - eInvoicing**

Obiettivi	Per promuovere la diffusione e accelerare l'uso della fatturazione elettronica DSI (infrastrutture di servizi digitali) sia tra i soggetti pubblici e privati stabiliti negli Stati membri dell'UE e del EEA. Lo scambio di fatture elettroniche con gli operatori economici ad un costo accessibile, in particolare gli enti regionali e locali.
Candidati	Con l'accordo degli Stati membri interessati, le organizzazioni internazionali, imprese comuni, organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri Uno o più Stati Membri
Budget	Indicativamente per il 2015: 7 000 000 euro
Scadenza del bando	19/ 01/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2015-cef-telecom-call-einvoicing-2015-cef-tc-1

**Programma CEF
CEF-TC-2015-1 - Public Open Data**

Obiettivi	L'obiettivo è l'aggregazione / armonizzazione dell'insieme di dati che coprono aree transfrontaliere in settori prioritari.
Candidati	Con l'accordo degli Stati membri interessati, le organizzazioni internazionali, imprese comuni, organismi pubblici o privati stabiliti negli Stati membri. Uno o più Stati Membri.
Budget	Indicativamente per il 2015: 4 500 000 euro

Scadenza del bando	19/ 01/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web https:// ec.europa.eu/ inea/ en/ connecting-europe-facility/ cef-telecom/ apply-funding/ 2015-cef-telecom-call-public-open-data-2015-cef-tc-1

Programma CEF CEF-TRANSPORT-2015-COHESION ENVELOPE	
Obiettivi	<p>Gli obiettivi sono:</p> <p>Sviluppare, migliorare o adattare una nuova tecnologia o una soluzione innovativa e applicarla al fine di testare la fattibilità e l'idoneità, nonché il suo valore aggiunto prima di distribuirla su larga scala ;</p> <p>Implementare una tecnologia, l'infrastruttura esistente o un servizio (ad esempio già in uso altrove, ma nuovo per un particolare settore, sistema o area geografica), al fine di acquisire esperienza e / o creare condizioni di mercato per la distribuzione su scala più ampia.</p>
Candidati	Il presente Bando è esclusivamente rivolto agli Stati membri ammissibili al Fondo di coesione.
Budget	6 470 000 euro
Scadenza del bando	16/ 02/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web https:// ec.europa.eu/ inea/ en/ connecting-europe-facility/ cef-transport/ apply-funding/ 2015-cef-transport-cohesion-call

Programma CEF CEF – TRANSPORT – 2015 – GENERAL ENVELOPE	
Obiettivi	<p>Gli obiettivi sono:</p> <p>Sviluppare, migliorare o adattare una nuova tecnologia o una soluzione innovativa e applicarla al fine di testare la fattibilità e l'idoneità, nonché il suo valore aggiunto prima di distribuirla su larga scala ;</p> <p>Implementare una tecnologia, l'infrastruttura esistente o un servizio (ad esempio già in uso altrove, ma nuovo per un particolare settore, sistema o area geografica), al fine di acquisire esperienza e / o creare condizioni di mercato per la distribuzione su scala più ampia.</p>
Candidati	Gli Stati membri
Budget	1 090 000 euro
Scadenza del bando	16/ 02/ 2016 17:00
Link utili	Sito Web https:// ec.europa.eu/ inea/ en/ connecting-europe-facility/ cef-transport/ apply-funding/ 2015-cef-transport-general-call

Conclusioni dell'Avvocato generale JULIANE KOKOTT nelle cause riunite C-389/14 ESO, API, LUCCHINI E DALMINE e altre

(Quote di emissioni di gas a effetto serra)

La Direttiva c.d. *emission trading* (n. [2003/87/CE](#)) tende a ridurre in modo economicamente efficiente le emissioni di gas a effetto serra. Essa prevede, in via transitoria, l'assegnazione gratuita, a molti impianti industriali, di diritti di emissione dei gas a effetto serra: si tratta delle cosiddette quote di emissioni.

Il quantitativo totale delle quote di emissioni disponibili, per effetto della direttiva, è contingentato e viene ridotto, a partire dal 2010, ogni anno dell'1,74 %. La determinazione del quantitativo di quote di emissioni da assegnare a titolo gratuito avviene sulla base di una valutazione complessiva delle emissioni storiche e del fabbisogno riconosciuto degli impianti ed è limitato un "fattore di correzione transettoriale uniforme".

L'Avvocato Generale, Juliane Kokott, ha presentato le proprie conclusioni secondo le quali la Commissione avrebbe fissato un massimale per l'industria troppo alto, tenendo conto, nel calcolo, di emissioni che non dovevano essere computate ai sensi della Direttiva (e cioè di emissioni di nuove attività, svolte, però, in impianti già presi in considerazione dal sistema). Pertanto, secondo l'Avvocato Generale, non solo bisognerebbe ulteriormente ridurre le quote da assegnare a titolo gratuito, ma bisognerebbe addirittura considerare un minor quantitativo di quote di emissioni complessivamente disponibili nel sistema.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare le [conclusioni](#) dell'Avvocato generale JULIANE KOKOTT.

Sentenza nella causa T-255/13, Italia/Commissione

(Fondi in agricoltura – restituzioni – carenza di controlli)

Con decisione del 26 febbraio 2013, la Commissione ha applicato delle rettifiche finanziarie forfettarie (non aventi natura sanzionatoria), al fine di eliminare dal finanziamento dell'UE alcune spese sostenute irregolarmente dall'Italia e poste a carico del FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), i quali, dal 2007, hanno sostituito il FEOGA (Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia).

In particolare, per la Commissione, la Repubblica italiana non ha messo in atto un sistema efficace per garantire effettivi controlli sui requisiti normativi per la gestione (SMR) fissati dall'UE, ad esempio in relazione al benessere degli animali. Il regolamento 1782/2003 ha introdotto il principio di condizionalità, secondo cui un agricoltore beneficiario di pagamenti diretti deve rispettare, da un lato, i requisiti normativi per la gestione (SMR) stabiliti dalla legislazione dell'Unione e d'altro lato, le buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) stabilite dagli Stati membri. In questo contesto, i pagamenti diretti agli agricoltori in possesso dei requisiti di ammissibilità per la concessione degli aiuti, ma senza i requisiti derivanti dal sistema di condizionalità, vengono ridotti o eliminati.

Sono state anche riscontrate gravi carenze nel sistema degli aiuti per la trasformazione degli agrumi tra il 2004 e il 2007. La Repubblica italiana è condannata a sopportare le proprie spese nonché quelle sostenute dalla Commissione europea.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare la [sentenza](#) nella causa T-255/13, Italia/Commissione.



Regione Siciliana

Ufficio di Bruxelles

La Nota informativa è predisposta mensilmente dallo staff dell'Ufficio di Bruxelles.

Per ulteriori informazioni:

E-mail: ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be

Telefono: 0032 (0) 2 6392570/71

Sito web: [clicca qui](#)

[Pagina Facebook](#)